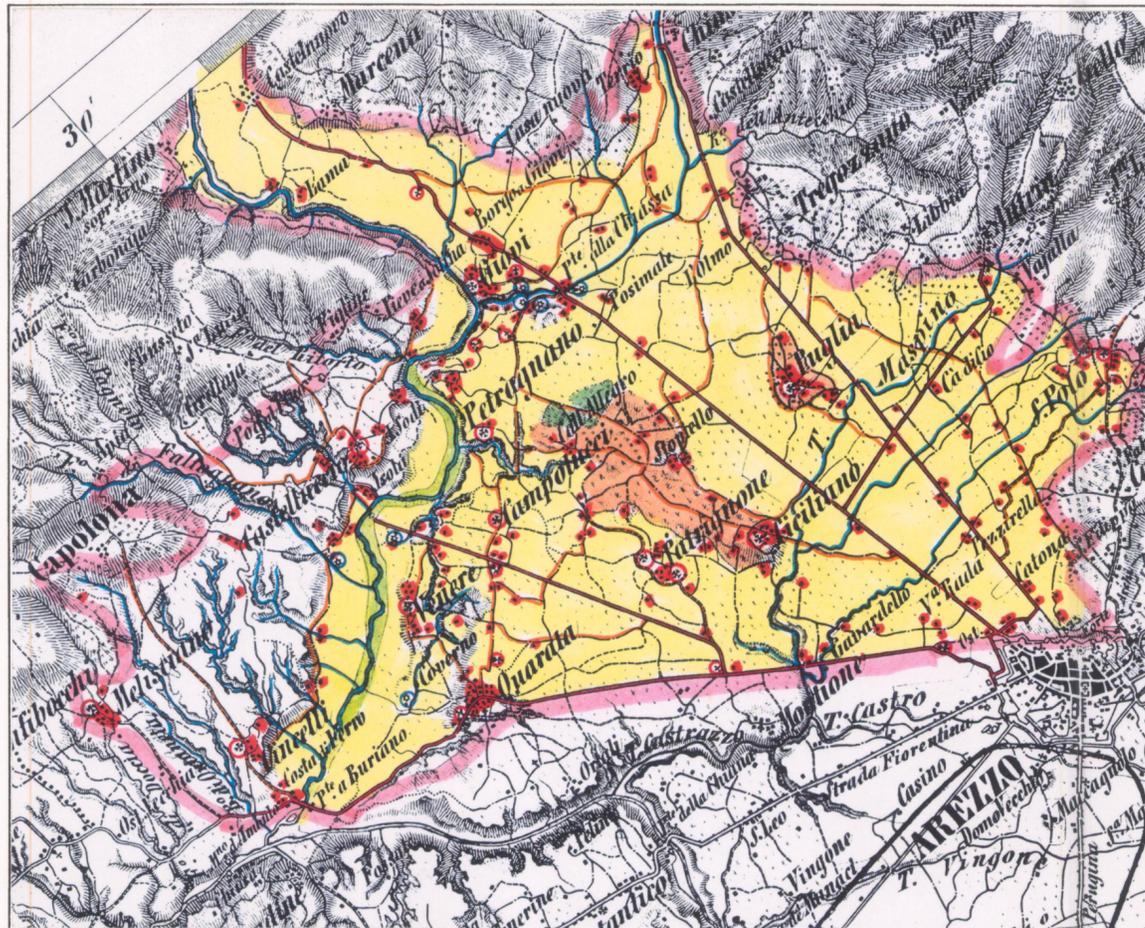
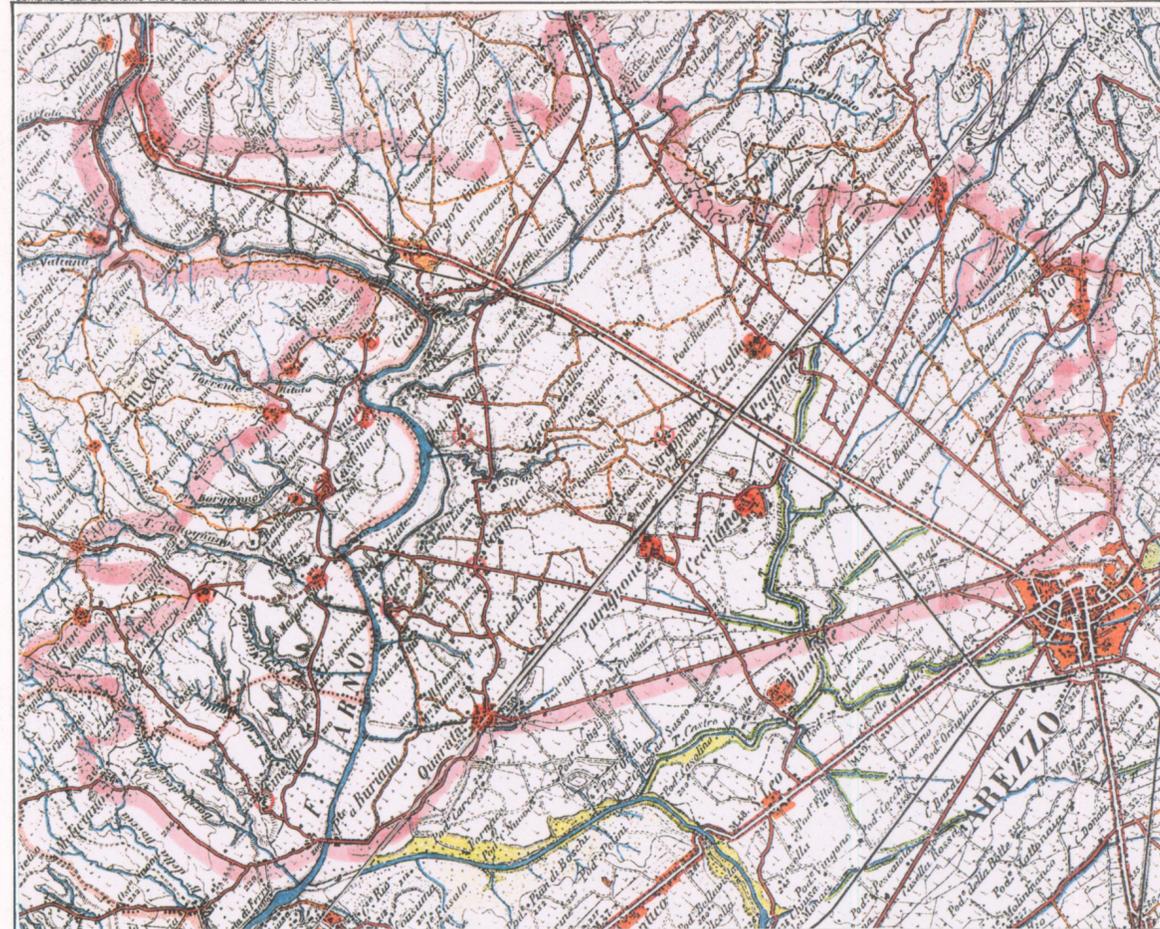


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilato dall'astronomo P.dre Giovanni Inghirami. 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana. Vienna 1851. Scala 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000.1883/1895. Tavoletta:

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE

Pievi (dalle "Rationes decimarum"): S. STEFANO alla Chiassa (1278), S.MARIA di Sietina (1274)

Chiese suffraganee (dalle "Rationes decimarum"): Pieve di S.Stefano alla Chiassa: (1278) S.MARIA di Giovi, S.TOMMASO di Castelnuovo; (1302) S.ANGELI de Sal(ur)no, S.JACOPO di Petrognano. Pieve di S.Polo: (1274) S.MARIA di Puglia. Pieve di Galognano. (1274) S.ANDREA a Quarata; (1278) S.BARTOLOMEO de Corti, presso Le Greppe; (1302) S.ANGELO di Patrignone. Pieve di Sietina: (1274) S.PIETRO de Nuffio; (1278) S.FELICITA di Petrognano; (1302) S.ANGELO de Fabbriano, presso Figline

Castelli: Puglia, Castelluccio, Giovi, Vado, Petrognano, castrum Piscinale presso S.Bartolomeo (Tafi 1985)

Castelli residenza feudale: Castelnuovo, Quarata

Ville aperte:
Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali: ospedale di Ponte alla Chiassa suff. della Pieve di S.Stefano alla Chiassa, monastero di S.Giovanni di Capolona, presso l'attuale Badia di capolona (suff. della Pieve di Sietina), monastero benedettino a Quarata

NOTE:

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO (riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895) **Toponimi e riferimenti alle schede**

Centri capoluogo di Comune:
Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Repetti 1833 / 1895): CAMPOLUCI(SS.Pietro e Paolo) 3, CASTELLUCCIO (S.Michele) 5 e PIEVE A SIETINA (S.Maria Maddalena) 13, CECILIANO (S.Romano) 7, CINCELLI (S.Maria) 8, GIOVI (S.Maria Assunta) 10, MELICIANO (S.Michele) 11, PATRIGNONE (S.Michele) 12, PETROGNANO (S.Felicita) 13, PUGLIA (S.Maria Assunta) 17, QUARATA (S.Andrea) 18

Altre frazioni o nuclei o edifici schedati: BORGO A GIOVI 1, CAFAGGIO 2, CASA S. MARGHERITA e CASTELLINA 4, CASTELNUOVO 6, FIGLINE 9, POGGIO AL PINO 15, PONTE ALLA CHIASSA 16, STROPPIELLO 19, VADO 20, VENERE 21

Monasteri, Conventi:
Cappelle, Santuari: Casa S.Margherita e villa Redi al Piscinale

Ville e/o Ville-fattorie: villa Bacci- Dini a Campoluci 1, villa Albergotti a Ceciliano 2, Casa Fredda a Ceciliano 3, villa Massetani a S.Polo 4, villa in località Le Macchie a Patrignone 5, villino Bogni a Quarata 6, fattoria di Colle Allegro 7, villa Boschi a Giovi 8, villa Caporali a Giovi 9, villa Guadagnoli a Ceciliano 10, villa Carboni a Sitomi 11, villa Guadagni a Borgo a Giovi 12, villa Cherici a Monte Petrognano 13, villa Gallorini a Monte Petrognano 14, villa De Giudici o Badia di Capolona 15, villa Redi al Piscinale 16, villa Mancini a Petrognano 17, villa Lambardi a Petrognano 18, villa di Meliciano 19, villa Le Fonti a Quarata 20, villa Villoresi a Pieve a Sietina 21, villa La Nussa a Capolona 22

Molini: due molini presso Fonte del Carro a Venere e in loc. S.Margherita, quattro molini tra Giovi e Ponte alla Chiassa, località Il Molino presso Quarata

Edifici paleoindustriali: cartiere di Giovi

NOTE:

VIABILITA' AL 1830 / '33
Strade regie postali:
Strade non postali e provinciali rotabili: strada dei Setteponti (Arezzo- Costa di Ferro), strada per il Casentino (Arezzo-Castelnuovo)
Strade comunitative rotabili principali (Repetti / Zuccagni Orlandini): stradone di Campoluci (Patrignone-Buon Riposo), strada da Arezzo alla Chiassa, stradone di Ca' di Cio (Ceciliano-Antria), Strada per S.Polo, strada da Quarata alla Chiassa, strada degli Spicchi da Ponte Buriano a Castelluccio

Altre strade e sentieri:
Principali variazioni al 1851: s' infittisce la trama delle strade minori e dei sentieri
Principali variazioni al 1883 / '95: diventano rotabili la strada per S.Polo, la strada da Quarata alla Chiassa, la strada che collega Montione, Ceciliano e Patrignone

NOTE:

Rappresenta una delle due sezioni attraverso cui è stato suddiviso in "pian d' Arezzo"; per praticità è stata assunta la S.P. dei Setteponti come asse di spartizione geografica, in quanto, approssimativamente suddividendo l' area in ambiti equivalenti e con caratteri morfologici riconoscibili.

La sezione settentrionale risulta compresa tra il sistema montuoso dell' Alpe di Poti e del Poggio Alto a est (con il pedecolle da S.Polo a Castelnuovo a fare da margine) e il versante meridionale del Pratomagno a nord (corrispondente al sistema di crinale da monte Capannino a Poggio Grillo).

Morfologicamente sono individuabili tre ambiti con caratteristiche oro-idrografiche omogenee:

il piano di Arezzo, di forma approssimativamente triangolare, è compreso tra il solco dell' Arno, il torrente Chiassa, la S.P. dei Setteponti e il margine delle colline ad est; caratterizzato da una impressionante uniformità delle quote, con impercettibili oscillazioni intorno ai 250m, - ad eccezione delle due emergenze mammellari, di origine arenarie, di Puglia e di Poggio Cuculo - è inciso nel senso trasversale dai corsi d' acqua (T. Maspino, F.so Frassina, F.so Gavardello, T. Chianaccia) che poi confluiscono nel T. Castro nei pressi di Montione. la valle dell' Arno da Castelnuovo a Ponte Buriano: angusta e selvosa nel tratto settentrionale si apre poi -dopo le anse di Giovi e Vado- in ampia prospettiva (?), con il sistema degli orli del terrazzo morfologico a fare da cornice e il rapido susseguirsi delle sistemazioni a pettine degli argini trasversali che innervano l' area golenale; nel tratto finale, da Quarata a Ponte Buriano assume un andamento maestoso.

il sistema dei "ripiani ondati" tra la valle dell' Arno e il pedecolle settentrionale: di origine alluvionale si estendono da Meliciano a Castelluccio, con la propagazione estrema del piano di Pieve a Sietina; il paesaggio è caratterizzato da rilievi morbidi e arrotondati, solcati da una fitta trama di fossi disposti a pettine con rare asperità -Cafaggio, Poggio al Pino, Badia di capolona- rivolte verso l' alveo fluviale.

Dal punto di vista **insediativo** si possono individuare e distinguere i seguenti sistemi:

aggregati di crinale o di mezzacosta delle "colline insulari" della piana: Ceciliano, Stroppiello, Petrognano alto; La Contea, Collealegro, Sitomi (ville-fattoria); Puglia (castrum).

sistema dei centri fortificati sull' Arno: i castelli di Vado, Giovi e Castellina.

sistema dei nuclei a margine dell' orlo morfologico: in riva sinistra Quarata, Petrognano(castrum) e Campoluci sulla "ripa principale". Venere e Buon Riposo sulla "ripa secondaria"; in riva destra il borgo di S.Margherita, lo "sprone" fortificato di Castelluccio e infine l' ampia ansa che accoglie, in morbido abbraccio, l'"aulico sito" di Pieve a Sietina.

sistema dei nuclei collocati tra la fascia pedecollinare settentrionale e i pianori ondati che orlano la valle dell' Arno: Meliciano, Cincelli, Cafaggio, Poggio al Pino, Figline-Busenga

sistema degli aggregati sorti a margine della viabilità storica e sviluppatosi massicciamente in epoca moderna: Case Nuove di Ceciliano, Ponte alla Chiassa, Borgo a Giovi, La Paziienza sulla S.S. n° 71 e Ripa di Quarata sulla S.P. dei Setteponti; risulta assai interessante la stretta corrispondenza percettiva - e d' impianto- verificabile tra certi insediamenti e i rettilifici che solcano la piana (ad esempio S.Polo e lo stradone di Ca' di Cio, Buon Riposo-Castellina e lo stradone di Campoluci, Marcena e la S.S. 71, Montegiovi e la S.P. della Catona).

Infine è da segnalare la ricca armatura territoriale dei nuclei rurali e delle ville-fattoria che punteggiano soprattutto il settore nord-est (villa Albergotti, Collealegro, villa Lambardi e villa Mancini presso Petrognano, il Piscinale, podere Vico verso La Chiassa, Sitomi, Il Governo sotto Quarata); unica eccezione nel "di là d' Arno" la Badia di Capolona.

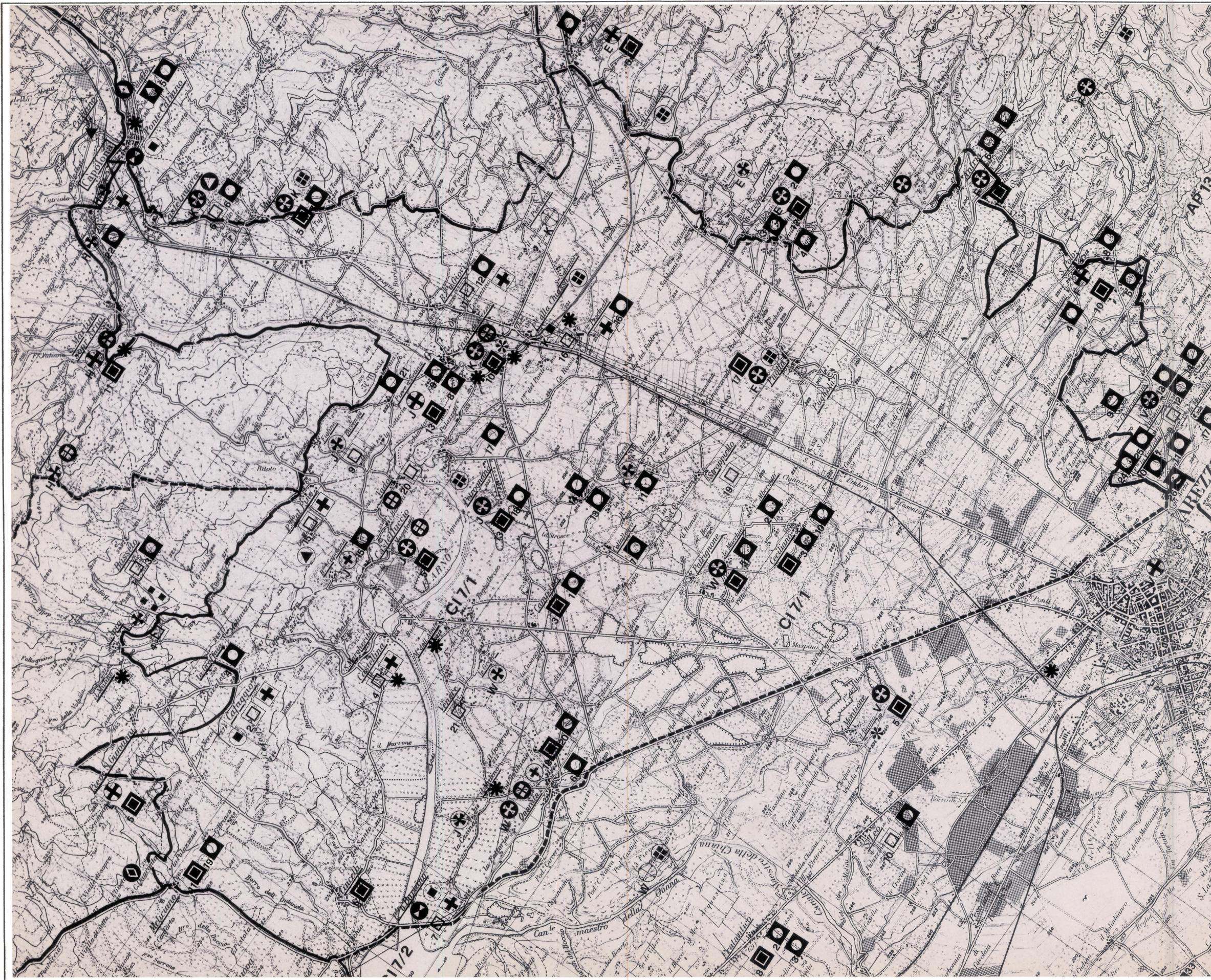
La **viabilità** è innervata dal sistema delle "radiali storiche" (La S.S. 71 fino a Castelnuovo, la S.P. della Catona fino alla Chiassa, lo stradone di Campoluci fino a Buon Riposo) che descrivono l' ampio ventaglio della piana in direzione nord-ovest, a sua volta intersecate dagli assi trasversali che si arrestano a ridosso dei centri pedecollinari orientali (Stradone di Ca' di Cio e di S.Polo).

Assai significativa è la viabilità che segue l' orlo del terrazzo morfologico sull' Arno: la S.P. della Libbia a sud, da Quarata alla Chiassa -modificata in epoca recente con il rettilificio che conclude il triangolo, approssimativamente isoscele, sotteso tra Arezzo, Ponte alla Chiassa e Quarata- e la S.P. degli Spicchi a nord; quest' ultima collega Ponte Buriano a Castelluccio e si inoltra, poi nel territorio di Capolona attraverso il valico di Monte Altuzzo.

Da segnalare inoltre la rete capillare delle strade comunali e vicinali in forma di percorsi di crinale -per Puglia, Ceciliano e Patrignone- all' interno della piana oppure strutturate a "pettine" nei piani di Cafaggio e Meliciano nel "di là d' Arno".

L' **uso del suolo** è caratterizzato dalla massiccia prevalenza del seminativo con rare permanenze di "arborato a vite"; gli oliveti sono presenti nelle due piccole colline interne, facendo poi da corona all' intero sistema della piana. Le formazioni boschive orlano le "ripie" del terrazzo morfologico sull' Arno, connotando, in tratti sporadici, anche il sistema dei corsi d' acqua minori; la vite si distribuisce con andamento "a macchia di leopardo", concentrandosi, unica eccezione, sulle pendici del Poggio Cuculo e, a carattere industriale, nella piana dell' Arno tra Marcena e Castelnuovo; particolarmente significative sono le sistemazioni idrauliche a "pennelli" o argini trasversali ("grottoni" nella dizione popolare) ritrovabili nel bacino d' espansione del fiume nel tratto tra Venere e Castelluccio, che si legano -ancora in rari casi- alla tipica coltivazione della

*: sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



"proda toscana". La nota dolente finale è rappresentata dal massiccio e selvaggio sfruttamento del suolo a fini estrattivi: ne sono testimonianza l'innumerabile sequenza di cave che traforano il tratto della piana tra Quarata, Campoluci e Patrignone, in parte già dismesse e in attesa di un organico intervento di recupero ambientale.

Dal punto di vista paesistico si può rilevare la permanenza di ambiti antropici sostanzialmente integri, risparmiati dai fenomeni indotti dalla crescita moderna. È il caso del sistema delle "colline insulari" connotato ancora da plaghe territoriali qualitativamente rilevanti (Colleallegro, Ceciliano, Petrognano alto, La Contea) o la fascia aderente al fiume, da Quarata a Ponte alla Chiassa, con la fitta rete degli insediamenti sparsi e dei percorsi (di assoluto valore il sito di Petrognano e il sistema Giovi-Borgo a Giovi, ancora leggibile) solo parzialmente interessata da fenomeni di ricomposizione fondiaria che altrove hanno già definitivamente la trama "a grana fine"; infine tutto il "di là d'Arno" con i piani di Meliciano e di Cafaggio, l'ansa di Pieve a Sietina, il terrazzo da Ponte Buriano a Castelluccio con il percorso di spina della S.P. degli Spicchi. Il resto della piana presenta forme di trasformazione e di "consumo territoriale" più o meno accentuate; dal sistema delle cave tra Quarata e Campoluci, alle prime frange periferiche di Arezzo in direzione nord -evolutesi in formazioni filamentose sulle "radiali storiche", infine agli assi infrastrutturali di recente realizzazione (la bretella della S.S. 71 da Ponte alla Chiassa a Castelnuovo).

Toponomastica: Arezzo e Chiani hanno origine latina. Quarata deriva dall'aggettivo quadrato. Puglia da nome personale latino, come Patrignone e Campoluci (da Lucius).

kmq / Numero parrocchie =	4,4
Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq =	89
Abitanti case sparse al 1951 / kmq =	144,7
Abitanti totali al 1951 / kmq =	233,7

SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO

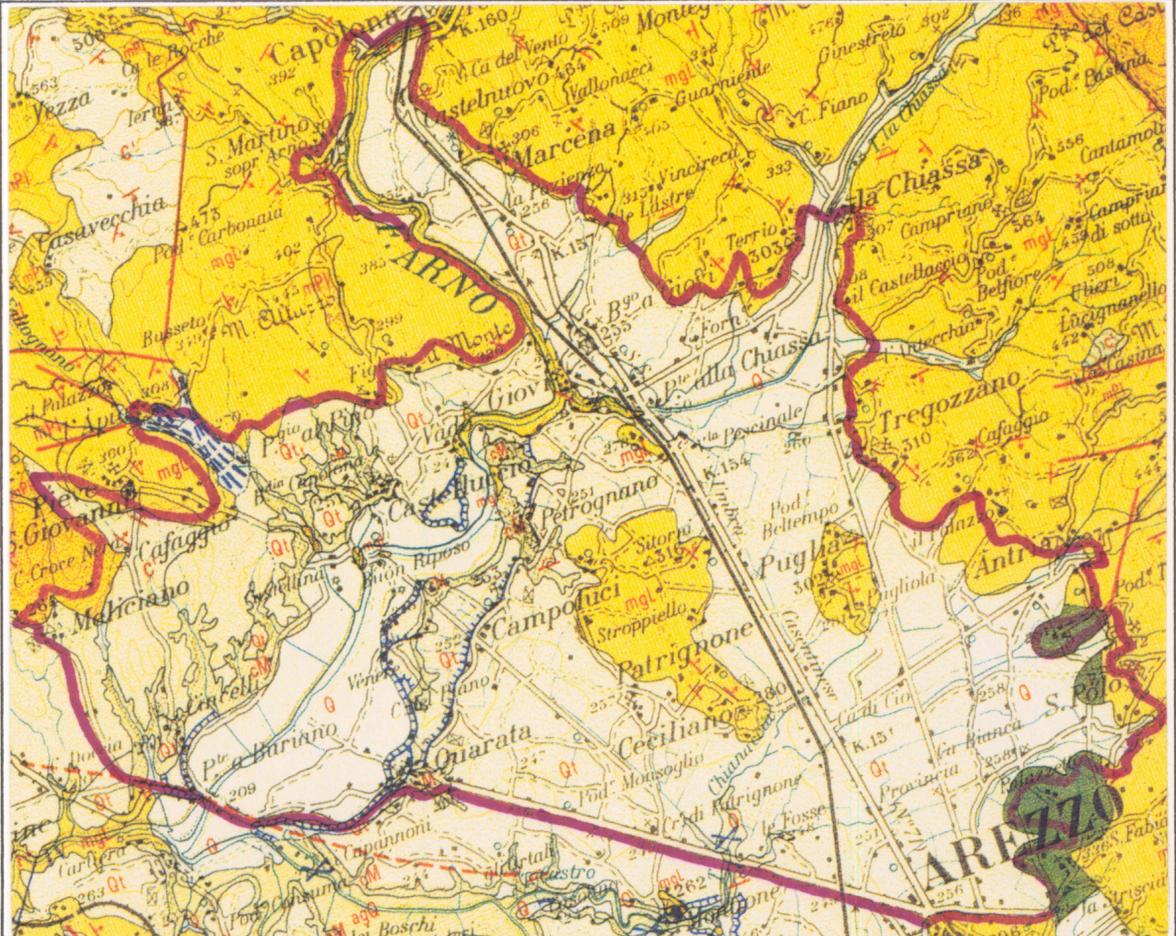
Pieve	★ ☆	Aggregati/parrocchia	⊞
Chiesa suffraganea	⊞ ⊞	Aggregati minori	⊞
Monastero, convento	⊞ ⊞	Monasteri/conventi	⊞
Badia	⊞ ⊞	Cappelle/santuari	⊞
Eremo	⊞ ⊞	Ville/fattorie	⊞
Castrum	⊞ ⊞	Molini	✱
Castello res. feudale	▲ ▲	Edif. paleo-industriali	✱
Rocca, fortezza	▲ ▲		
Villa aperta	■ ■ ■ ■	N.B.	
Torre	◆ ◆	A, B, ...: piversi interni al sottosistema di paesaggio.	
Casa-torre	◆ ◆	1, 2, ...: numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio.	
Ospedale	⊞ ⊞		
Ponte	⊞ ⊞	★ edificio esistente; ☆ edif. non esistente o ruderi	

Strade/sentieri esistenti al 1830

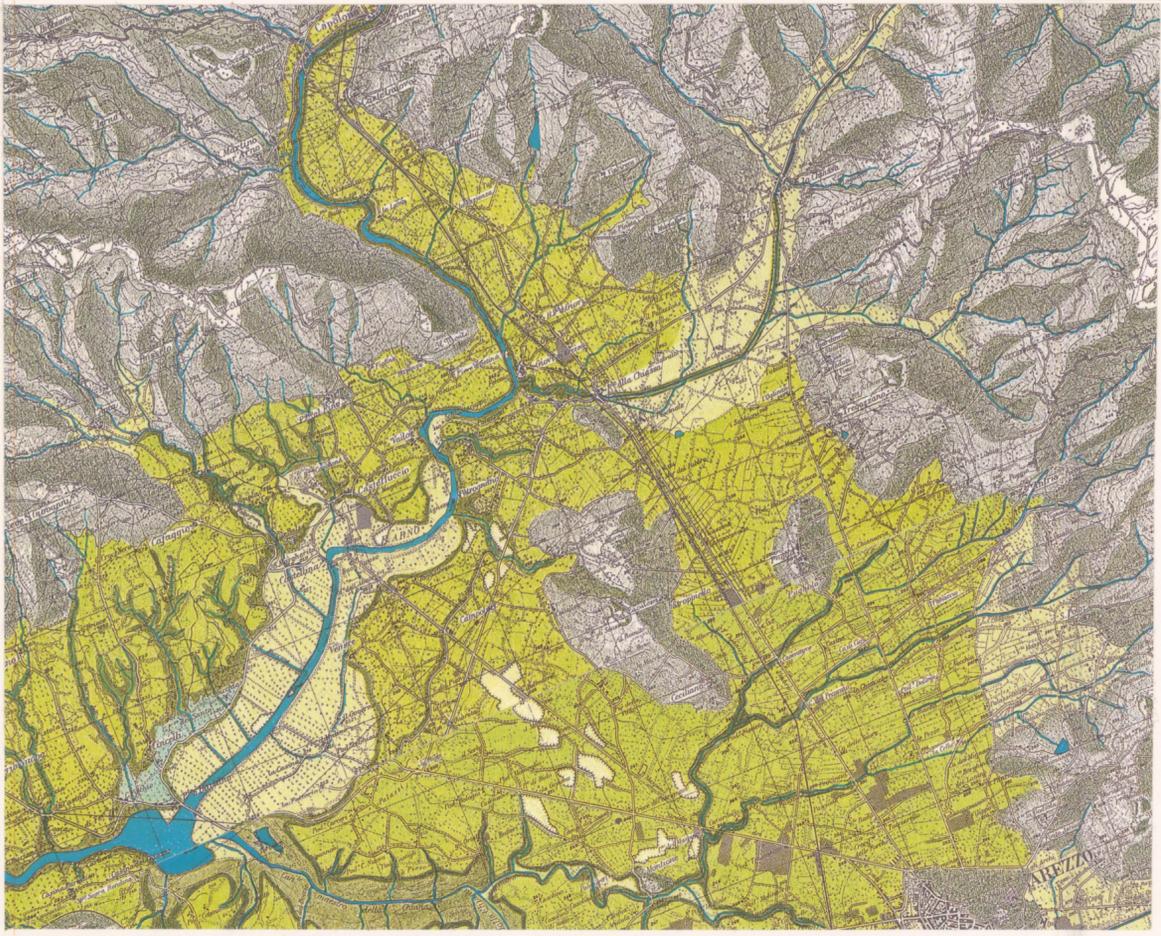
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

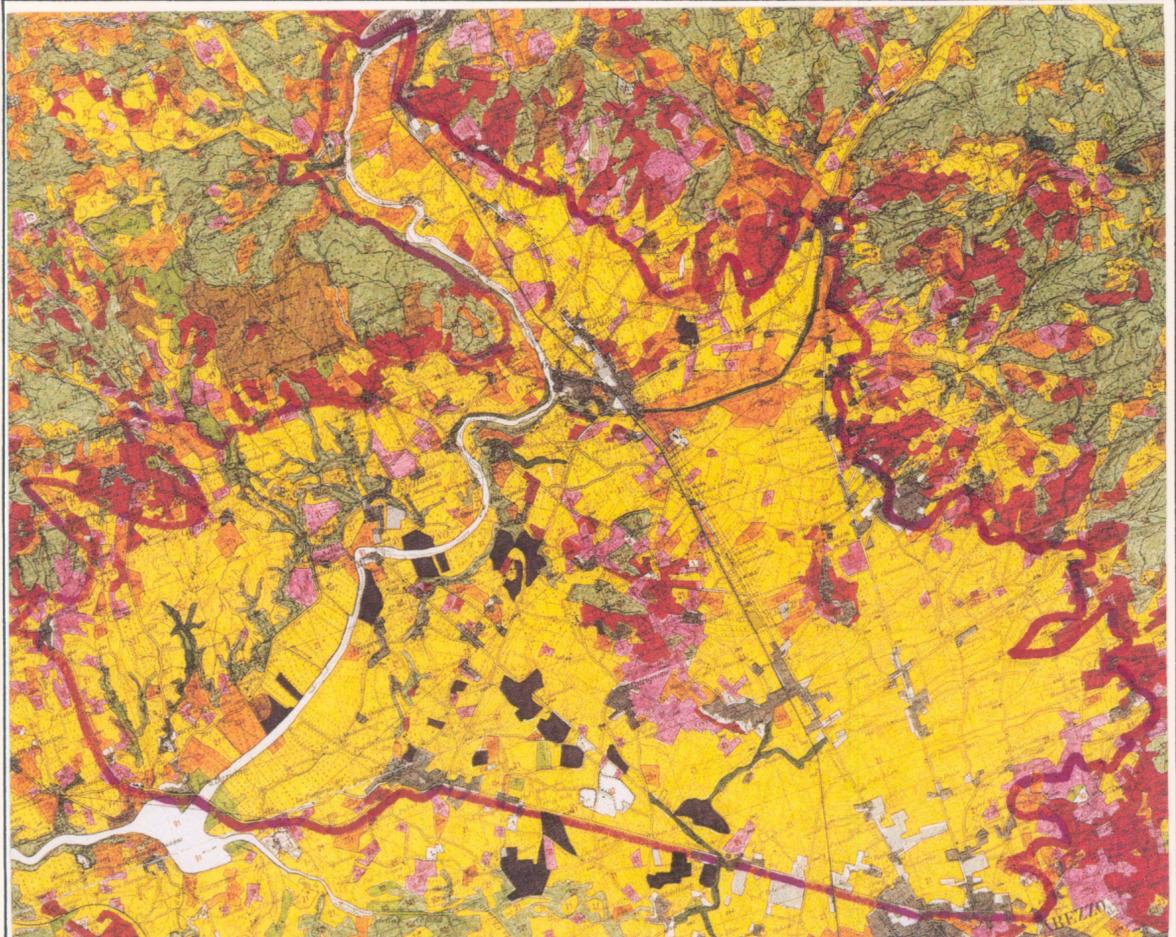
★: sigla del "sottosistema di paesaggio", cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L. Sisti, *Stemi di paesaggio della Toscana*, Regione Toscana, 1994.



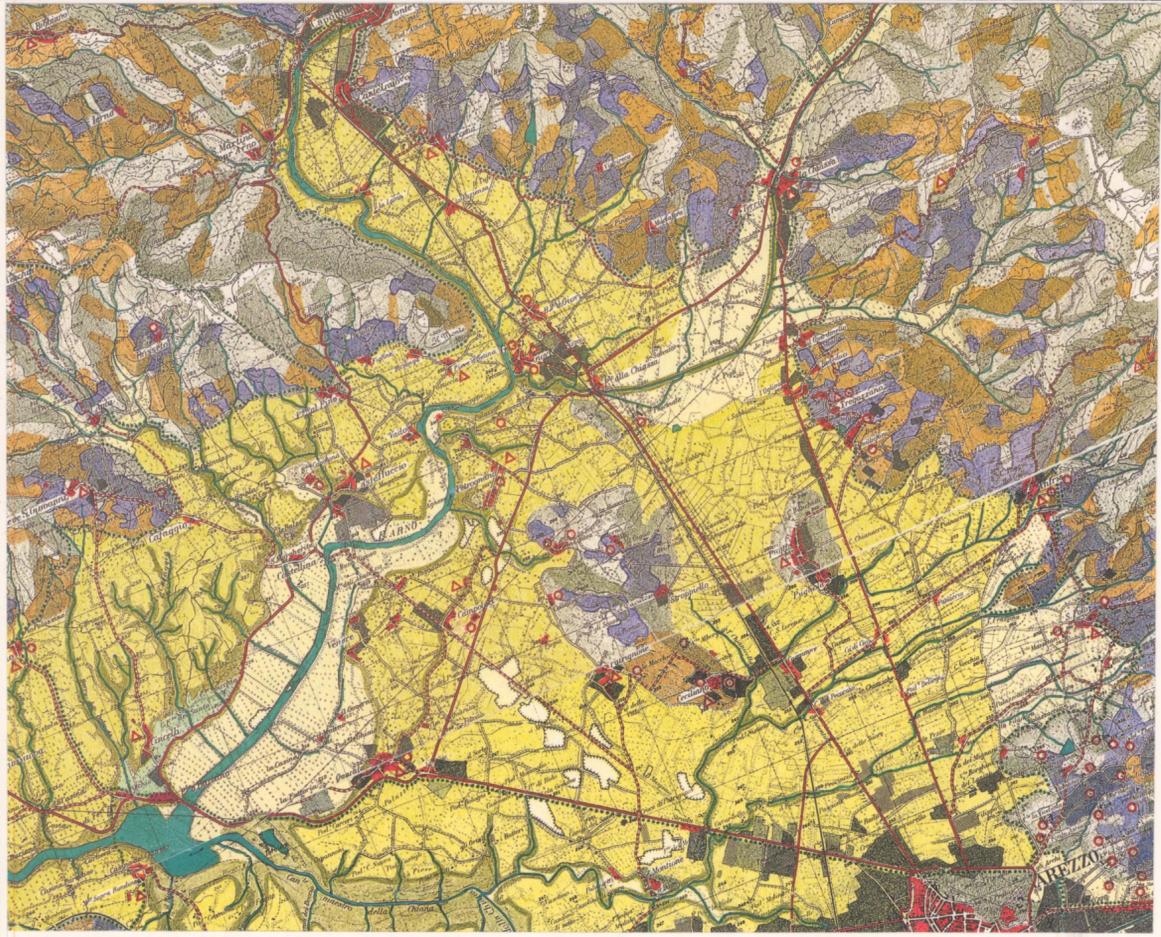
1. Carta geologica, scala 1/50 000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100 000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50 000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25 000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50 000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25 000, 1985)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50 000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

- 1.1. Monti e Poggi principali: (h in m.) Collina di Puglia (301), Poggio del Cuculo (311)
- 1.2 Crinali principali:
- 1.3 Crinali secondari: Ceciliano-Poggio del Cuculo
- 1.4 Corsi d'acqua e fondovalle principali: valle dell' Arno, Torrente Chianca, Torrente Maspino, Torrente Chianca, Fosso Gavardello, Torrente Frassina, Rio Burlazzo, Borro dell' Ontaneta, Torrente Faltognano

2. GEOLOGIA:

Il pian d'Arezzo si apre come una sorta di snodo tra le due fosse tettoniche maggiori del Valdarno di Sopra e della Valdichiana. E' compreso per intero in uno sprofondamento dell'Unità Cervarola-Falterona, le cui arenarie, oltre a circondare la piana, emergono al di sopra dei depositi di pianura nelle collinette di Arezzo (centro storico), di Puglia, di Poggio del Cuculo, di Chiani, nei piccoli dossi di Ponte alla Chiassa, del colle del Pionta ad Arezzo, nel minuscolo affioramento di Montone; le arenarie infine, al di sotto dei sedimenti alluvionali, sono state riesumate dal solco dell'Arno a Rondine. Unica eccezione i piccoli lembi di Argille Scagliose sulle propaggini collinari a nord del centro storico verso S.Polo. Al contrario del Valdarno e della Valdichiana, che contengono per vaste estensioni depositi lacustri del Pleistocene inferiore, il Pian d'Arezzo mostra soltanto, ad eccezione delle Argille di Quarata (riesumate dall'incisione della Chiana), depositi fluviali del Pleistocene superiore. L'uniformità delle quote nella piana è impressionante e oscilla con impercettibili varianti intorno ai 250 metri, quota che si raccorda senza scarti sensibili a Ovest con i sedimenti lacustri del Valdarno e a Sud con i depositi fluviali antichi della Chiana. Questo piano uniforme prodotto da una situazione idrografica ben diversa dall'attuale (allora il paleo-Arno defluiva dal Casentino al Tevere) è stato in seguito inciso e terrazzato dal solco dell'Arno dopo che questo volse agli aretini "disdegnoso il muso" per defluire attraverso il Valdarno. L'orlo di terrazzo più evidente, la "ripa" secondo il classico uso toscano, si prolunga dalla zona a ovest di Quarata fino a Petrognano, borghi affacciati sul solco fluviale che l'Arno ha colmato poi di nuove alluvioni; la successiva erosione di queste ha prodotto una ripa a una quota più bassa di poche decine di metri, estesa da Quarata al nucleo di Venerre e oltre; qualche metro più in basso le alluvioni più recenti formano il piano esteso tra Castelluccio e Ponte a Buriano. Sul lato destro dell'Arno il bellissimo terrazzo che si allarga da Castelluccio verso Meliciano rappresenta la continuazione ideale dei depositi alluvionali più antichi.

3. LITOLOGIA

	Kmq.	%
- Depositi alluvionali recenti ed attuali	8,23	16,99
- Depositi fluviali, lacustri, marini, terraz.	30,85	63,69
- Conglomerati e breccie sedim. poligeniche	2,22	4,58
- Argille fluvio-lacustri con sabbie e ghiaie	0,02	0,04
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	0,29	0,61
- Scisti e argilliti con intercalate arenarie	5,96	12,31
- Complesso caotico	0,87	1,79

4. RILIEVO

- 4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-20: 14,56/30,06) (21-40: 19,29/39,81)(41-150: 14,59/30,13)
- 4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)
(201-300: 47,85/98,78)(301-400: 0,59/1,22)

4.3. Quota min. / media / max.: 203/253/354

4.4. Classi di pendenza:

< 10° (kmq. / %)	10/35° (kmq. / %)	> 35° (kmq. / %)
46,94/96,91	1,50/3,09	0/0

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	3,22 6,65	5,41 11,1
2 AREE AGRICOLE	38,18 78,81	36,60 75,57
2.1 Colture erbacee	32,68 67,46	31,88 65,82
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	26,91 55,55	27,72 57,23
2.1.2 Seminativo arborato	5,77 11,91	4,16 8,59
2.1.2.1 di cui abbandonato	0 0	0 0
2.2 Colture arboree specializ.	5,34 11,01	4,72 9,75
2.2.1 Vigneti	3,58 7,38	2,60 5,37
2.2.2 Oliveti	1,44 2,97	1,80 3,72
2.2.2.1 di cui abbandonati	0 0	0 0
2.2.3 Frutteti ed altre coll.arb.	0,32 0,66	0,32 0,66
2.3 Altro (allevam. ,perlin.)	0,17 0,34	0 0
3 PRATI,PASCOLI,INC.	1,05 2,17	1,06 2,19
3.1 di cui Pr.stabili/Pr.pasc.	0,34 0,71	0,16 0,33
4 FORMAZ. FORESTALI	4,27 8,82	3,85 7,95
4.1 Boschi di latifoglie	3,79 7,83	3,29 6,79
4.2 Boschi di conifere	0,37 0,77	0,16 0,33
4.3 Boschi misti latif./conif.	0 0	0 0
4.4 Rimboschimenti	0 0	0,24 0,50
4.5 Castagneti	0,01 0,02	0 0
4.6 Cespuglieti dens/radi	0,10 0,20	0,16 0,33
4.7 Altro	0 0	0 0
5 AREE NUDE	0 0	0 0
6 AREE ESTRATTIVE	1,33 2,74	0,96 1,98
7 ACQUE	0,40 0,82	0,56 1,15

6. SISTEMA CLIMATICO

	(Kmq. %)
Umido (40<=Im<60)	6,35 13,11
Da umido a subumido (0<=Im<20)	32,53 67,11

(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

7. SUPERFICIE IN KMQ

48,44

★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr. R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.S. Stemi di paesaggio della Toscana. Regione Toscana, 1994.

Film 5.89 Foto 15-2-22



p.v. N. 1.: da Poggio Masciarelli p.v. N. sopra Castiglione Fibroschi p.v. N. p.v. N. p.v. N.

Film 180 Foto 30A-35A



p.v. N. 2.: da Poggio Castellone p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N.

Foto
Film

Film 305 Foto 28-30



p.v. N. 3.: dal crinale di Poti p.v. N. p.v. N. p.v. N.

Foto
Film

Film 68 Foto 1-3



p.v. N. 4.: da Casaverechia p.v. N. p.v. N. p.v. N.

Foto
Film

Film 166 Foto 34-35A



p.v. N. 5.: da Cape di Monte p.v. N. in piana piana Agazzi p.v. N. p.v. N.

Foto
Film

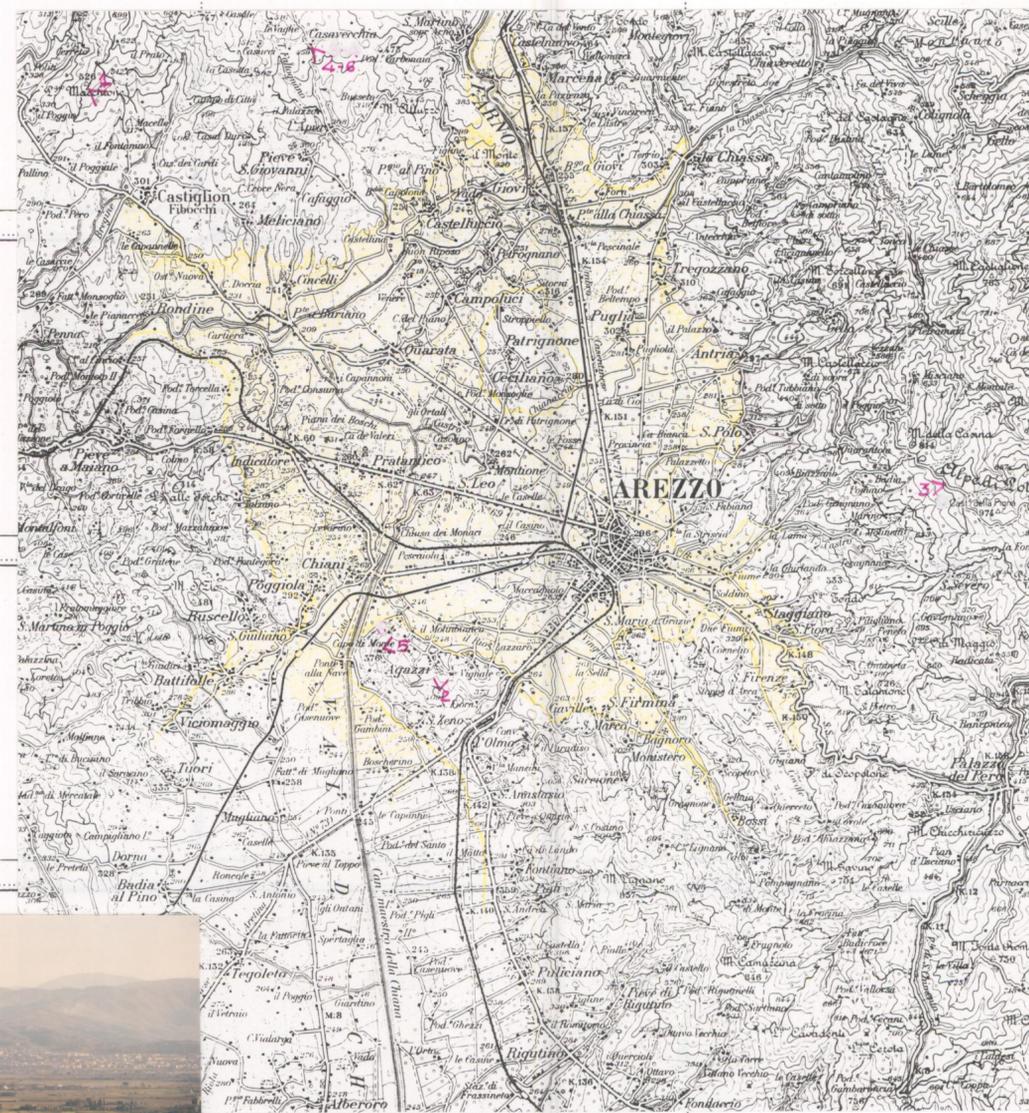
Foto
Film

Film 67 Foto 32-36



p.v. N. 6.: da Casaverechia p.v. N. sono visibili le colline di Cecilliano → p.v. N. Puglie, Sitoni, ecc. p.v. N. p.v. N.

Film



Film 91... Foto 15-18...



p.v. N. 1: da "str. da S. Paolo a S. Fabiano" p.v. N. sullo sfondo la collina di Ceseliana. p.v. N.

Film Foto

Film 87... Foto 13A-15A.



p.v. N. 2: da Puplia verso Trezzana p.v. N.

Film 180 Foto 14A-8A



p.v. N. 3: dalle mura di Arezzo p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N.

Film Foto

Foto



p.v. N. 4: dalla mura di Arezzo p.v. N.

Foto

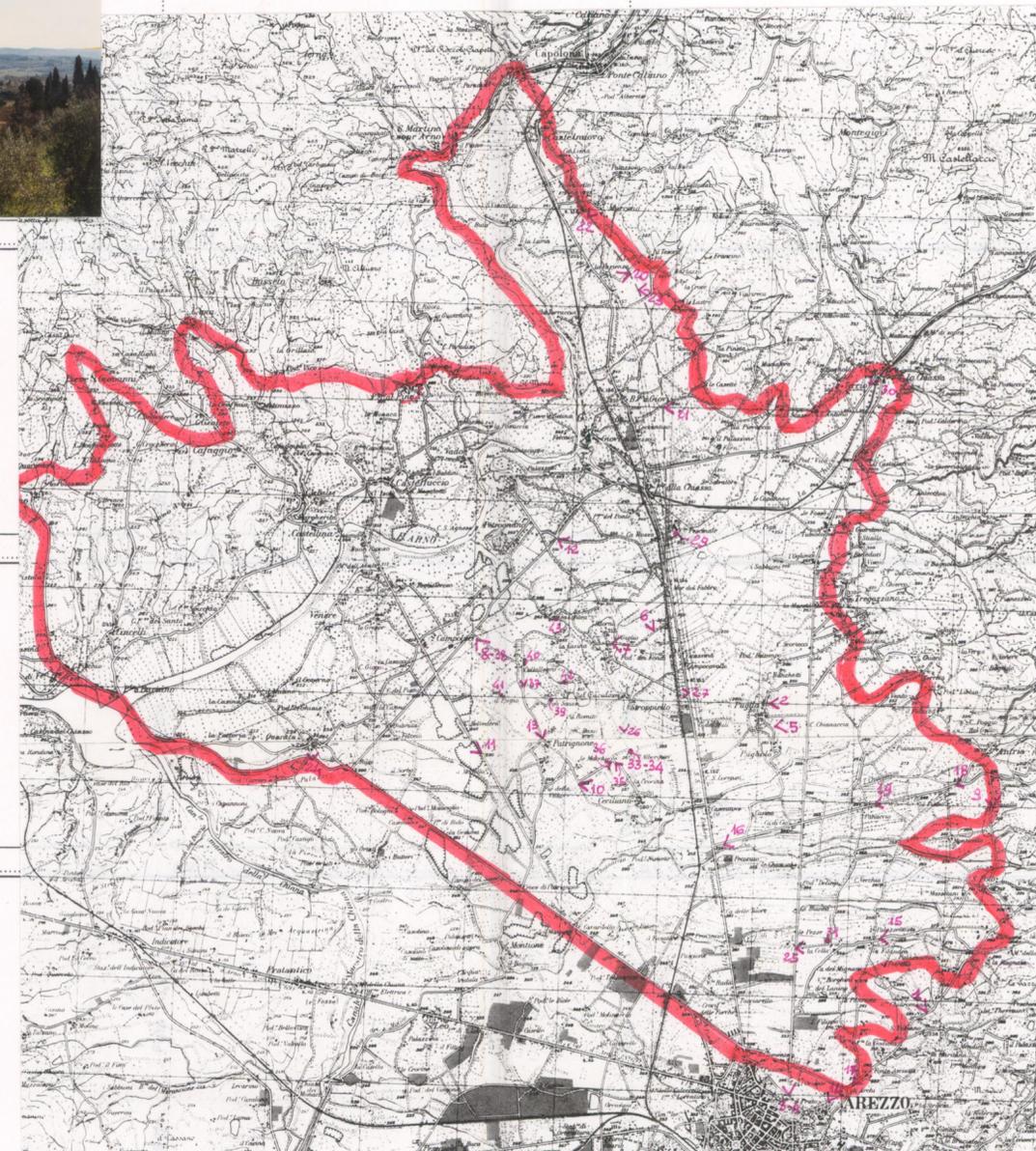
Film 87... Foto 29A-31A.



p.v. N. 5: da Puplia verso Antria p.v. N.

Film Foto

Film Foto



Film 84... Foto 23A-27A.



p.v. N. 6: sotto "il Giglio" p.v. N. p.v. N.

Film Foto

Film 84... Foto 17A-21A.



p.v. N. 7: da villa Sitani p.v. N. in asse la collina di Puplia. p.v. N. p.v. N.



Film 81... Foto 20-22...

p.v. N. 8... str. vic. di Calle Allegro

p.v. N. ... sulla sin. La Contea e Petrognana Alto

Film Foto

p.v. N.



Film 83... Foto 84-11A

p.v. N. 3... dalla str. com. Antria-S.Polo

p.v. N. ... verso Antria (sullo sfondo villa Bonfigli)

p.v. N.



Film 20... Foto 15A-18A

p.v. N. 10... C. Fredda e Ceciliano

p.v. N.

p.v. N.



p.v. N. 11... Film: 81... Foto: 8-12

p.v. N. ... dalla str. com. per Campoluce

p.v. N. ... "il paesaggio della Corte"



Film 85... Foto 0A-3A...

p.v. N. 12... dalla S.P. della Libbia (bivio per Petrognana)

p.v. N. ... verso Poggio del Paule (sin.)

p.v. N. La Contea (a destra)



Film 20... Foto 11A-13A

p.v. N. 13... da Patrignone verso (da sin.)

p.v. N. ... il Fugio, Colle Allegro, gli Scassi

p.v. N.



Film 92... Foto 10A-14A

p.v. N. 14... primo per ferrovrina dal cimitero

p.v. N. ... sulla destra villa Gradola

p.v. N. ... e acquedotto vasariano

p.v. N.



Film 90... Foto 5-5

p.v. N. 15... str. da S. Polo per S. Fabiano

p.v. N.



Film 88... Foto 0A-3A...

p.v. N. 16... Stradone di Co. di Gio

p.v. N.

p.v. N.



Film Foto

p.v. N.



Film 92... Foto 2A-4A...

p.v. N. 17... verso villa "La Gradola"

p.v. N.



Film 88... Foto 7A-12A...

p.v. N. 18... Stradone di Co. di Gio

p.v. N. ... bivio per Antria

p.v. N.

p.v. N.



p.v. N. 19... Film: 88... Foto: 4A-6A

p.v. N. ... Stradone di Co. di Gio

Film 497. Foto 21-24



p.v. N. 20: dalla "bretella" della S.S.71

p.v. N. 21: l'uscita Port. alla Chiassa - Castelnuovo

p.v. N. 22: (svincolo per P.zzuca)

p.v. N. 23: idem

Film 497. Foto 31-32



p.v. N. 24: idem

p.v. N. 25: idem

Film 497. Foto 33-36



p.v. N. 26: dalle "bretelle" verso Marcena (Asina)

p.v. N. 27: idem

p.v. N. 28: idem

p.v. N. 29: idem

Film 497. Foto 37-39



p.v. N. 30: sempre dalla "bretella" stradale

p.v. N. 31: verso le colline

Film 82. Foto 4A-5A



p.v. N. 32: il castello di Quivata

p.v. N. 33: idem

Film 30. Foto 1-2



p.v. N. 34: "Le Pezze di sotto" da str. com. da

p.v. N. 35: Foto per S. Fabiano

Film 20. Foto 26A



p.v. N. 36: Strappiella: espansioni

Film 86. Foto 1



p.v. N. 37: Strappiella dalla S.S.71

Film 81. Foto 1



p.v. N. 38: Strappiella da Ceciliano (con villa Albergotti)

Film 84. Foto 28A



p.v. N. 39: villa Piscinale

Film 7. Foto 32



p.v. N. 40: verso "La Chiassa superiore"

Film 92. Foto 35A



p.v. N. 41: l'inceneritore delle mura mediche di Arezzo

Film 92. Foto 35A

dalla Fortezza Medicea verso l'acquedotto Vasariano e villa La Fortitudo

p.v. N. 42: idem



Film 20. Foto 25A



p.v. N. 43: villa Albergotti da str. per Strappiella

Film 80. Foto 19A



p.v. N. 44: villa Albergotti

Film 20. Foto 22A



p.v. N. 45: str. com. da Ceciliano per Montione

Film 20. Foto 21A



p.v. N. 46: (idem)

Film 81. Foto 28



p.v. N. 47: Colle Allegra

Film 81. Foto 21



p.v. N. 48: idem

Film 81. Foto 21



p.v. N. 49: verso Colle Allegra

Film 20. Foto 10A



p.v. N. 50: villa Scassi

Film 20. Foto 19A



p.v. N. 51: Colle Allegra

Film 20. Foto 28A



p.v. N. 52: il Fugio (da Patriguone)

Film 81. Foto 24



p.v. N. 53: villa Novescentesca in str. vic. di Colle Allegra

Film 81. Foto 23



p.v. N. 54: La Contea e "Petrognano sito" da Foggio-Cusco

Film 81. Foto 23



p.v. N. 55: idem



p.v. N. 44: da Pieve S. Giovanni p.v. N. verso il Piano di Cafaggio p.v. N. p.v. N.



Film 65... Foto 34A:35A p.v. N. 45: strada da S. Margherita per Cafaggio p.v. N.



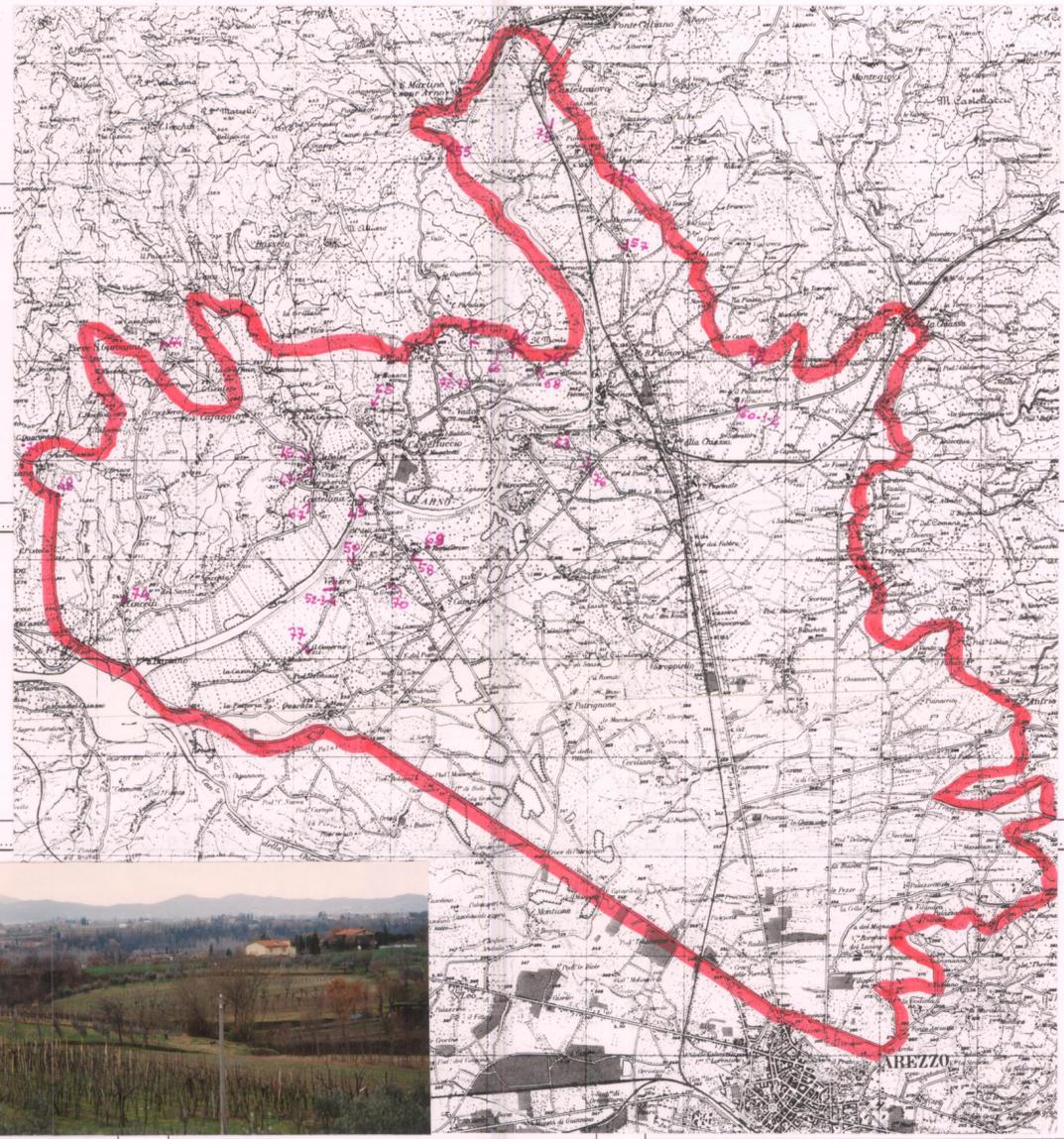
Film 65... Foto 2A:5A p.v. N. 46: da Busenpa verso il Piano di p.v. N. Pieve a Sietina e l'ansa dell'Arno p.v. N. p.v. N.



p.v. N. 47: Film:66 Foto:MA-11A p.v. N. Str. da S. Margherita per Cafaggio



Film 65... Foto 1:4 p.v. N. 48: la piana sotto Meliciano p.v. N. p.v. N. p.v. N.



Film 83... Foto 14A:18A p.v. N. 49: l'ansa dell'Arno sotto Buon Riposo p.v. N. Castelluccia a destra p.v. N. p.v. N.



Film 63... Foto 1:3 p.v. N. 50: da Venero verso Castelluccia p.v. N.



Film Foto p.v. N. p.v. N.



Film 63... Foto 30:35 p.v. N. 51: da Figline verso l'Arno p.v. N. da sin. Busenpa a Pieve a Sietina p.v. N. oltre l'Arno spunta villa Mancini p.v. N. e "la Corte" p.v. N. p.v. N.



Film 82... Foto 28A-29A

p.v. N. 52: le sistemazioni idrauliche ad "pugni"

p.v. N. 53: trasversali lungo l'Arno, sotto Venera



Film 82... Foto 35A-36A

p.v. N. 53: idem

p.v. N.



p.v. N. 54: Film: 82... Foto: 25A-27A (idem)

p.v. N.



Film 83... Foto 4A-3A

p.v. N. 55: dalla S.P. Spicchi verso Castelnuovo

p.v. N. e Marceana



Film 86... Foto 6A-10

p.v. N. 56: da Marceana verso La Pazienza

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.



Film 85... Foto 9A-13

p.v. N. 57: dalla S.S.71 verso Marceana

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.



Film Foto

p.v. N. 58: Film: 83... Foto: 18A-21A

p.v. N. da str. da Campoluce per Buon Riposo: Tagliarone



Film 85... Foto 26A-29A

p.v. N. 59: dalla Pieve a verso Mugello

p.v. N.

p.v. N.



Film 85... Foto 26A-29A

p.v. N. 60: il Palazzo (fornace)

p.v. N.

p.v. N.



Film Foto

p.v. N. 61: il Palazzo



Film 32... Foto 4A

p.v. N. 62: (idem)



Film 63... Foto 32

p.v. N. 63: villa Mancini da Pieve a Sestina



Film 64... Foto 28

p.v. N. 64: Figline e Busenpa



Film 65... Foto 27A

p.v. N. 65: Badia di Capolona da S.P. Spicchia



Film 64... Foto 24

Busenpa
p.v. N. 66



Film 65... Foto 31A

p.v. N. 67: "coltiv. trad." lungo la S.P. Spicchia



Film 65... Foto 40A

p.v. N. 68: Pieve a Sestina



Film 83... Foto 25A

p.v. N. 68: Tagliarone



Film 83... Foto 24A

p.v. N. 70: Le Gresse



Film 102... Foto 99A

p.v. N. 71: casa fame presso Meliciano



Film Foto

p.v. N.



Film 64... Foto 31

Film 64... Foto 30

Film Foto

Film Foto

p.v. N. 72: tavola vic. pressi di Vado

p.v. N. 73: (idem)

p.v. N. 74: Cincelli e Castigian Fibroschi (sullo sbando) da Quarto

p.v. N.

p.v. N. 75: Film: 86 Foto: 11A-13A

p.v. N. verso Castelnuovo



Film 84... Foto 29A-32A

Film 82... Foto 18A-19A

Film Foto

p.v. N. 76: viale verso Villa Mancini

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 77: pod. "Il Governo" da Quarto

p.v. N. 77

p.v. N.



Film Foto

p.v. N.



Film Foto

p.v. N.



Film Foto

p.v. N.



Film Foto

p.v. N.

p.v. N.